12 settembre

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 12 SETTEMBRE 2022

Un reportage, un'esposizione e un magazine per raccogliere tutte le immagini della festa indimenticabile dell'Aquila

Il raduno immortalato per sempre in «The Guzzism»

Il progetto è del designer Paolo Vallara, con i fotografi Andrea Arrigoni, Enrico Tita Frigerio e Giuseppe Pittore e il videomaker Pietro Bartesaghi

MANDELLO (pb1) Si chiama «The Guzzism 100 + 1» l'iniziativa nata per raccogliere tutte le immagini del Motoraduno Guzzi numero 101 ma che di fatto celebra il centenario dello scorso anno, rimandato a causa del Covid.

Dietro al progetto, che ha previsto un reportage, una mostra fotografica tenuta durante i giorni dell'evento e un magazine di prossima pubblicazione, c'è l'idea del designer **Paolo Vallara**, che ha coinvolto i fotografi **Andrea Arrigoni**, **Enrico Tita Frigerio** e **Giuseppe Pittore** e il videomaker **Pietro Bartesaghi**.

Ed è proprio Vallara, che esordisce con «il raduno non è solo moto, ma quattro giorni di facce, ferri, territorio e passioni che raccontano per davvero il mondo Guzzi», a raccontarne la genesi e in cosa consiste il progetto, che ha visto la collaborazione dell'assessorato al Turismo del Comune di Mandello, di Explore Mandello e del Comitato del Motoraduno.

«The Guzzism si pone come obiettivo principale di essere testimonianza diretta, occhi e voce delle giornate del Motoraduno Internazionale e del vero spirito "guzzista": libertà, passione per i motori e incontro con persone speciali. Il progetto prevede tre atti: un reportage, un'esposizione e un magazine. I fotografi e il videomaker sono stati impegnati sul campo, in mezzo ai luoghi e agli eventi clou del raduno e hanno immortalato facce, territorio, passione e motori. Guzzisti, appassionati e visitatori possono continuare a iscriversi al sito www.theguzzism.com dove potranno poi visionare le foto e preordinare il magazine "The Guzzism" che raccoglierà tutti gli scatti».

Grande il successo riscosso nel weekend appena trascorso con moltissimi visitatori che hanno fatto un salto sotto i portici di Mandello, uno degli angoli più caratteristici, affacciato sul lago, dove le foto sono state allestite da parte di **Guido Camandona**: «C'è stato grande entusiasmo ed è stato bello vedere che in molti si sono riconosciuti nelle immagini esposte - prosegue Vallara - Tra l'altro alcuni sono davvero dei volti storici del Motoraduno, grandi appassionati, che alla fine tutti conoscono e che credo sia bello e anche giusto celebrare per il loro legame autentico con la Guzzi e la sua festa».

Ora manca lo step finale: tutte le foto saranno raccolte in un grande archivio e verranno selezionate con cura per la redazione del primo magazine che sarà realizzato in collaborazione con lo studio Francesca Brambilla Comunicazione. Tutti coloro che si iscriveranno al sito per ordinarlo avranno poi anche la possibilità di preordinare la pubblicazione e ricevere un omaggio speciale, la t-shirt «Guzzi Rules the Nation!».

«In sostanza abbiamo voluto raccontare cos'è il guzzismo - conclude Vallara - un sentimento, un atteggiamento collettivo, un comune sentire e lo spirito di chi, guardando sempre avanti, è animato dal desiderio di rinnovare e rinnovarsi».

Il designer Paolo Vallara

Successo per «La-qui-la», il museo Guzzi diffuso tra i negozi

Un'iniziativa nata grazie alla collaborazione tra Amministrazione e commercianti che hanno esposto le moto nelle loro vetrine

MANDELLO (pb1) Non solo il progetto «The Guzzism» (vedi articolo sopra), ma lo «zampino» di **Paolo Vallara** si trova anche nell'iniziativa «La-qui-la». Il designer infatti ha curato la grafica della cartina realizzata per indicare il museo diffuso della Guzzi creato in paese grazie alla collaborazione tra Amministrazione e commercianti.

«I negozi hanno esposto nelle vetrine motociclette della Guzzi permettendo così ai turisti di godere di un museo diffuso lasciandosi guidare dalle mappe distribuite sul territorio - ha spiegato l'assessore **Silvia Nessi** - Con mia grande soddisfazione le attività aderenti sono aumentate da 48 a 63 e con il prezioso aiuto della consigliera comunale **Francesca Venini** e del grafico **Paolo Vallara**, abbiamo predisposto un'aggiornata mappa, sempre con lo stesso stile grafico dello scorso anno, che è stata distribuita in tutto il paese. Gli appassionati motociclisti, i turisti e anche i semplici curiosi hanno quindi potuto seguire un percorso a piedi tra una vetrina e l'altra in un ideale museo itinerante». «Chi non aveva spazio in vetrina per una moto ha esposto una stampa su forex in formato 40x60 cm con le foto scattate dai fotografi **Carlo Zuccoli** e **Carlo Borlenghi** per la mostra "I 100 anni dell'aquila" che è tornata visitabile durante il Motoraduno - prosegue Nessi - Il mio grazie va a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dell'itinerario e anche a tutti gli esercenti che hanno aderito con grande entusiasmo».

L'assessore Silvia Nessi